

ria delle truppe dell'impero nel circolo di Svevia. Chiamato nel maggio 1795 al governo del ducato di Wurtemberg, ebbe a soffrire disastrosa invasione di truppe repubblicane francesi. Federico-Eugenio, perchè il suo ducato non ne rimanesse distrutto, si staccò dall'impero, e nel 7 agosto 1796 conchiuse separatamente pace col governo francese. L'Austria gli fece ben presto sentire la sua indignazione, e il suo ducato rimase in balia delle devastazioni delle potenze belligeranti.

Il suo regno fu quasi tanto breve quanto quello del suo predecessore (1); morto essendo di apoplezia il 23 dicembre 1797, lasciando la moglie con undici figli, 8 maschi e 3 femmine. Quasi che tutti aveano preso servizio presso straniere potenze. Il suo terzogenito, Eugenio-Federico-Enrico, fu luogotenente generale in Prussia; il 4.º Guglielmo-Federico-Filippo, luogotenente generale in Danimarca; il 5.º Federico-Guglielmo-Alessandro-Ferdinando, feldmaresciallo in Austria; il 6.º Carlo-Federico-Enrico, maggior-generale in Russia; il 7.º Alessandro-Federico-Carlo, generale di cavalleria allo stesso servizio; gli altri tre, cioè Federico, Federico-Luigi-Alessandro e Carlo-Federico, servirono il Wurtemberg. La primogenita delle figlie sposò il granduca Paolo di *Russia*; la seconda si maritò col granduca di *Toscana*, che fu poi l'imperatore Francesco II, e la 3.ª col duca d'*Holstein-Gottorp-Oldenburgo*.

Si noti che i 3 fratelli, succedentisi nel reggimento del ducato, portavano tutti il nome di Eugenio dato dal loro padre in considerazione del celebre principe savoirdo di questo nome.

Carlo-Eugenio, Luigi-Eugenio e Federico-Eugenio erano cattolici. Dee dirsi a lor gloria che il ducato di Wurtemberg professante il luteranismo non soffersè sotto verun rapporto, durante il loro regnare, di quelle controversie religiose ch' esistevano tra essi e i loro sudditi. A lor succedettero principi luterani.

(1) Per la prima volta, dopo quattr'anni, avea Federico-Eugenio convocati gli Stati provinciali del suo ducato; e in onta alla guerra e agli sconvolgimenti morali che essa occasionava, e in onta pure alla brevità del suo regnare, egli formò nel Wurtemberg parecchi utili stabilimenti.